

30 gennaio

IV domenica del tempo ordinario

PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Vieni santo Spirito. **E rinnova i nostri cuori con la forza del tuo amore.**

INNO

Vieni dono del Padre, vieni amore perfetto, vieni vincolo santo.

Vieni onda d'amore! Tu che sgorgi dal padre, scendi e irriga ogni cuore. **Vieni, Spirito Santo! Vieni!**

Vieni fonte di vita, vieni fiamma che scaldi, vieni gioia che erompi.

Vieni eco di Cristo. Scuoti con la Parola il cuor nostro sopito. **Vieni, Spirito Santo! Vieni!**

Vieni padre dei poveri, vieni amico dei piccoli, vieni dolce compagno.

Vieni danza di luce! Chiaro segna il cammino alla festa del regno. **Vieni, Spirito Santo! Vieni!**

COMPRENDIAMO IL SALMO

Questo salmo mette in relazione la contemplazione della presenza divina nella natura con l'azione di Dio nella storia umana. Dio conosce il numero di tutte le stelle (oggi il telescopio Hubble dice che sono incalcolabili: più di settecento milioni di galassie!). Lo stesso Dio, che conosce il numero delle stelle, entra nella nostra storia umana. Il salmo dice che nessun popolo ha Dio così vicino come il popolo della sua alleanza e, con esso, tutte le persone che accettano di vivere l'amore universale. Gesù è venuto a rivelare che Dio è amore e tenerezza per tutta l'umanità, e ci ama per primo, ben prima che noi lo amiamo. Attraverso questo salmo così profondo e bello viviamo, oggi, questo cammino spirituale.

PREGHIAMO IL SALMO 147 (146-147)

Lodiamo il Signore! È lodare il nostro Dio, bello è cantare la sua lode!

Il Signore rianima il cuore spezzato e cura le loro ferite.

Ha fissato il numero delle stelle e chiama ognuna per nome.

Grande e potente è il nostro Dio, senza misura è la sua sapienza.

Il Signore solleva gli umili, piega fino a terra i malvagi.

Cantiamo al Signore inni di lode! Suoniamo la cetra al nostro Dio!

Egli copre il cielo di nubi, prepara la pioggia per la terra, fa crescere l'erba sui monti.

Dà il cibo a tutti gli animali, ai piccoli del corvo che gridano di fame.

Il Signore ama chi lo riconosce e spera nel suo amore fedele.

Acclamiamo al Signore, esaltiamo il nostro Dio!

Manda la sua parola sulla terra e rapida giunge a compimento.

Fa fioccare la neve come lana, come cenere sparge la brina.

Raggela le acque in cristalli di ghiaccio: chi può resistere a quel freddo?

Manda ancora la parola: ecco il disgelo. Fa soffiare il suo vento: scorrono le acque.

Annuncia la parola al suo popolo, come rivelò i suoi precetti a Israele.

Nessun popolo ha meritato tanto affetto, a nessun altro si è donato con tanta intimità.

Alleluia, gloria al Signore!

- momento di preghiera silenziosa

ORAZIONE SALMICA

Padre, con la tua parola hai creato i cieli, nella tua Parola tutto contieni, per essa la terra continua a fiorire e l'universo ad espandersi: è per la tua Parola fattasi carne

che hai reso feconda la storia. Manda sempre a tutti gli uomini il tuo Spirito Santo, perché riveli loro i germi del tuo Verbo nascosti in ogni religione e cultura e li conduca alla Verità tutta intera. Amen.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

«Il Signore raduna i dispersi, risana i cuori affranti e fascia le loro ferite» ... Nella Bibbia la narrazione è spesso preghiera, domanda e desiderio. Quando il salmista dice che Dio raduna i dispersi, sostiene gli umili e abbassa fino a terra gli empi, è come se dicesse a Dio: vieni a fare giustizia, liberaci dalla oppressione, dona coraggio agli umili ... Il salmista che prega è assolutamente certo che Dio farà giustizia.

Nella seconda parte il salmo invita a rendere grazie, perché il Signore copre il cielo di nubi, prepara la pioggia per la terra, fa germogliare l'erba sui monti, provvede il cibo al bestiame, ai piccoli del corvo che gridano a lui. Dio ama le sue creature, ecco il motivo della lode.

Dio guarda con occhio meravigliato le sue creature e se ne prende cura. Così deve fare l'uomo. Il racconto della creazione dice che Dio pose l'uomo nel giardino per coltivarlo e custodirlo: non per fare da padrone, non per farne ciò che vuole. Custodire è l'esatto contrario di spadroneggiare. L'uomo è il custode del mondo, non il padrone.

Anche Gesù ha guardato la natura con occhio stupito, e nella bellezza delle cose ha saputo scorgere le tracce della bontà del Signore. «Guardate gli uccelli del cielo... ». Dio ha creato il mondo perché lo guardiamo, come lui lo guarda.

La terza parte del salmo un invito a far festa al Signore. Il motivo principale per cui ringraziare Dio è il dono della sua Parola: una Parola creatrice che corre veloce per tutta la terra, regolandone i fenomeni che la mantengono in vita e la rendono feconda; e una Parola rivelatrice, che rivela i suoi disegni al suo popolo. Quest'ultima considerazione riempie il salmista di stupore: «Così non ha fatto con nessun altro popolo».

- PREGHIAMO ...PER GLI ALTRI

Signore, ti chiediamo aiuto per quelle persone che non sanno amarti, perché tante volte sono state deluse e vivono nell'incertezza della fede.

Signore, ti chiediamo aiuto per coloro che non sanno soffrire perché si sentono soli e non sanno riempirsi di te.

Signore, ti chiediamo aiuto per coloro che credono di poter vivere senza di te e non ti cercano se non nel momento del bisogno.

Signore, ti chiediamo aiuto per coloro che si credono dei falliti e non sentono più la tua voce che li chiama, perché vivono in un mondo di tante illusioni e di poche speranze.
Amen.

- BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Il Dio dell'amore e della pace sia con noi e ci conceda gioia, coraggio, unanimità. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Custodisci nel tuo nome, o Padre, noi tuoi figli, riuniti attorno a questa mensa: benedici il cibo che stiamo per prendere e fa' che nel tuo Figlio Gesù siamo una sola cosa nell'amore. Amen.
